



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

4° SETTORE - AMBIENTE E TERRITORIO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 2464 DEL 13-12-2019

N. SETTORE 498 DEL 13-12-2019

Oggetto:	Determina a contrarre per l'affidamento mediante R.d.O. del servizio di custodia e manutenzione del depuratore comunale e degli impianti di sollevamento fognari comunali per il periodo 01 gennaio - 30 giugno 2020
----------	--

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Alfredo Romagnolo, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to ING. TOMMASO LA MALFA
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

4° SETTORE - AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Determina a contrarre per l'affidamento mediante R.d.O. del servizio di custodia e manutenzione del depuratore comunale e degli impianti di sollevamento fognari comunali per il periodo 01 gennaio - 30 giugno 2020
----------	--

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO CHE:

- in data 31.12.2019 si concluderà il servizio di custodia e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale delle acque reflue sito in località Fossazzo e degli impianti di sollevamento fognari comunali;
- si rende urgente ed inderogabile riavviare la procedura per l'affidamento del servizio in argomento poiché la mancata gestione del servizio comporterebbe l'inevitabile compromissione della funzionalità impiantistico-depurativa con gravi danni per la collettività e per l'ambiente;
- stante la tipologia del servizio oggetto dell'appalto, si rilevano profili di urgenza ed indifferibilità al fine di evitare situazioni di pericolo per l'incolumità, la sicurezza e la salute pubblica;

VISTA la determinazione dirigenziale n 460/4° Settore del 15/11/2019 modificata dalla determinazione n. 487/4° Settore del 06/12/2019 con le quali le funzioni di RUP, progettista e DEC sono state assegnate al per. ind. Alfredo Romagnolo, dipendente dell'Ente, assegnato al 4° Servizio del Settore Ambiente e Territorio, con carico di redazione degli atti di perizia per il periodo 1 gennaio – 30 settembre 2020;

VISTA la perizia tecnica redatta in data 05 dicembre 2020 costituita da un unico elaborato composto da Relazione tecnica, computo metrico, elenco prezzi, analisi prezzi, quadro tecnico economico, Capitolato speciale d'appalto, che riferita al periodo di appalto 1 gennaio – 30 giugno 2020, presenta l'importo complessivo di **€ 224.981,00** di cui **€ 198.835,12** per l'esecuzione del servizio a base d'asta, **€ 1.840,32** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed **€ 24.305,56** per somme a disposizione dell'Amministrazione;

ATTESO che:

- si è reso necessario limitare il periodo di appalto al periodo **1 gennaio - 30 giugno 2020**, al fine di potere contemplare anche la pulizia delle vasche degli impianti di sollevamento fognario comunali, attività essenziale per garantirne la relativa funzionalità e per la quale si debbono fronteggiare i costi discendenti dal trasporto e dal conferimento dei rifiuti residuati dall'attività manutentiva ad altro impianto all'uopo autorizzato, non essendo possibile conferirli c/o il depuratore di loc. Fossazzo, come da nota della Città Metropolitana di Messina prot. n. 23627/19 del 23/07/2019, in atti protocollo del n. 48328 del 23/07/2019;
- il presente appalto risulta parametrato su un cronoprogramma tale da garantire la corretta funzionalità degli impianti nelle more dell'indizione di procedura aperta, fermo restando le disponibilità di bilancio;

CONSIDERATO CHE la somma preventivata nella perizia tecnica trova copertura di spesa nel Piano finanziario dei costi e tariffe del Servizio idrico approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n.61 del 29.03.2019;

RITENUTO necessario procedere all'avvio delle procedure di scelta del contraente a cui affidare il servizio, mediante l'attivazione della procedura più idonea a consentire nei tempi e con le modalità ritenute migliori, gli obiettivi che l'Amministrazione si è prefissata

RICHIAMATO il Decreto legislativo 18 aprile 2018 N. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulla procedura d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura" pubblicato sulla G.U. 91 del 19 aprile 2016 così come integrato dal D.L n. 32/2019 c.d "Sblocca Cantieri"

VISTI:

- l'art. 37 comma 1 del Codice che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- l'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50 e s.m.i. il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

RICHIAMATI:

- L'art. 192, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti debba essere proceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante:
 - ✓ il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - ✓ l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - ✓ le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia dei contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che sono alla base;
- L'art. 32, comma 2 del Codice a termine del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- la Sentenza del TAR Palermo n. 1916/2016 confermata dalla Sentenza del CGA n.188 del 15.03.2017 ove si afferma che il principio di rotazione previsto nel codice degli appalti per le procedure negoziate da ultimo ribadito con il c.d. correttivo (D.Lgs.50/2017) attraverso la modifica dell'art.36 costituisce la garanzia minima affinché possa essere ritenuta compatibile con le regole di trasparenza e concorrenzialità che presiedono il settore degli appalti pubblici ed ancora " che il principio di rotazione si affianca a quello di trasparenza e di parità di trattamento e non può essere eluso per il rispetto degli altri concorrenti principi che devono essere seguiti nelle procedure di appalto;
- la Sentenza del Consiglio di Stato 6 giugno 2019, n. 3831 in cui è stato affermato che *"il principio di rotazione negli appalti pubblici mira ad evitare il crearsi di posizioni di rendita anticoncorrenziali in capo al contraente uscente (la cui posizione di vantaggio deriva soprattutto dalle informazioni acquisite durante il precedente affidamento) e di rapporti esclusivi con determinati operatori economici, favorendo, per converso, l'apertura al mercato più ampia possibile sì da riequilibrarne (e implementarne) le dinamiche competitive"*;

- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate altresì con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

ATTESO che ai sensi dell'art.56 della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, N.48 nel testo modificato dall'art.13 della l.r. 23.12.2000, n.30 l'autorizzazione a contrattare è posta in essere con apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa;

PRESO ATTO che nella fattispecie il Responsabile del procedimento di spesa è il Dirigente del 4° Settore Ambiente e Territorio;

CONSIDERATO CHE:

- il valore complessivo assumibile del servizio è valutabile in € 200.675,44 oltre somme a disposizione dell’Amministrazione;
- il D.L. 06/07/2012 n.35 convertito con L. 135/2012 all’art. 1 prevede l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all’approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione della Consip S.p.A.;
- l’art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. prevede che le stazioni appaltanti possano procedere ad acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) o tramite offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

DATO ATTO che la Consip S.p.A. ha emesso, per l’abilitazione dei fornitori al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, il bando “Lavori di manutenzione – Opere Specializzate, categoria OS22 - Impianti di potabilizzazione e depurazione”;

RILEVATO la necessità di avviare la procedura mediante R.d.O sulla piattaforma M.E.P.A. per l’affidamento del servizio;

RILEVATO che in relazione al disposto di cui all’art. 95 del Codice dei Contratti l’affidamento avverrà con il criterio del prezzo più basso;

RITENUTO con espresso riferimento all'art.56 della legge 142/90, come recepito dalla L.R. 11.12.1991 n.48 nonché all'articolo 192 del D.Lgs 267/2000 e all' art.32 del D.Lgs. 50/2016 o dover adottare apposito provvedimento di autorizzazione a contrarre al fine di avviare la procedura per l'affidamento del servizio de quo;

VISTE:

- la deliberazione consiliare n. 101 del 08.11.2016 con la quale è stato deliberato il dissesto finanziario dell’Ente ai sensi dell’art. 246 del D.Lgs. 267/2000;
- la deliberazione consiliare n. 13 del 28.02.2018 di approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato 2015/2017;
- la deliberazione consiliare n. 110 del 15.10.2019 di approvazione del D.U.P. 2018-2020 e dello schema di bilancio finanziario di previsione 2018/2020 e relativi allegati”;

VISTI:

- il Codice dei Contratti “D.Lgs 50/2016 e s.m.i.”, recepito in Sicilia dalla Legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;
- il D.Lgs n. 267/2000 ed in particolare l’art. 163;
- la Legge Regionale n. 12 del 12 Luglio 2011;

- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” ;
- il Vigente Regolamento Comunale dei Contratti, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione N. 86 del 25/09/2006, non in contrasto con il D.Lgs.vo N. 50/2016;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunali sui controlli interni;

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare la perizia tecnica costituita da unico elaborato composto da relazione tecnica, computo metrico, elenco prezzi, analisi prezzi, quadro tecnico economico, capitolato speciale d’appalto, per il complessivo importo di **€ 224.981,00** di cui **€ 198.835,12** per l’esecuzione del servizio a base d’asta, **€ 1.840,32** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta ed **€ 24.305,56** per somme a disposizione dell’Amministrazione;
2. di approvare il disciplinare di gara che disciplina la partecipazione degli operatori economici alla procedura in oggetto;
3. di individuare ed indicare gli elementi e le procedure in relazione al combinato disposto dell’art. 192 del T.U. emanato con il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e dell’art. 11 del Codice dei Contratti di cui al seguente prospetto ai fini dell’affidamento del contratto:
4. di dare atto che è applicabile il criterio della competenza finanziaria potenziata, introdotta dall’armonizzazione contabile, in base alla quale l’impegno viene registrato all’atto del perfezionarsi dell’obbligazione giuridica, con imputazione all’esercizio in cui la stessa è esigibile per come segue:
5. di approvare il seguente crono programma della spesa, per come segue:

CRONOPROGRAMMA DI SPESA: PIANO FINANZIARIO 1.03.02.15.01 - MISSIONE PROGRAMMA 09.04
--

Ex capitolo 3194 - Importo € 224.981,00 ANNO 2020	
--	--

6. di impegnare la complessiva spesa di **€ 224.981,00** per il “ *Servizio di custodia e manutenzione dell’impianto di depurazione comunale delle acque reflue sito in località Fossazzo e degli impianti di sollevamento fognari comunale per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2020*”, così come indicato al punto 5);
7. di dare atto che a norma dell’art. 183 comma 9 bis del vigente T.U.E.L. trattasi di spesa ricorrente;
8. di dare atto che l’operatore economico affidatario del servizio dovrà produrre una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione con le modalità previste dell’art. 103 del D.Lgs N. 50/2016 e s.m.i.
9. di dare atto, ai sensi dell’art. 6 bis della legge N. 241/1990 e dell’art. 1 comma 9 lettera e) della legge 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
10. di dare atto che con il presente provvedimento viene rispettato quanto disposto dall’art. 163 del T.U.E.L.;
11. di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all’art. 147 bis comma 1 del D.Lgs N. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
12. di dare atto che mancata attuazione della spesa e quindi del servizio alla stessa connesso comporta danno grave e certo all’Ente per eventuali problemi che potrebbero verificarsi a causa del mancato funzionamento degli impianti e delle reti idriche e fognarie di proprietà comunali e che la spesa è inderogabile ed obbligatoria.

F.to Il Coordinatore del 3° Servizio
Funzionario Direttivo Amm.vo
Dr Domenico Lombardo

Copia conforme all’originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Comune di Milazzo - Determinazione dirigenziale n. 2464 del 13-12-2019

Il Responsabile del procedimento
F.to Alfredo Romagnolo
(Sottoscritto con firma elettronica)

PARERE CONTABILE DEFINITIVO UFFICIO IMPEGNI

Esito controllo contabile: Favorevole con contestuale registrazione contabile.

Milazzo, li 12-12-2019

Il Responsabile del procedimento
F.to Rino Giuseppe Scattareggia
(Sottoscritto con firma elettronica)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile e la relativa annotazione, anche ai fini della copertura finanziaria, nelle scritture contabili delle seguenti poste di bilancio:

Impegno N. 827 del 16-12-2019 a Competenza CIG 8135572665		
Missione Programma 5° livello 09.04-1.03.02.15.013 Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato		
<i>Capitolo</i> 3194 <i>Articolo</i> ALTRE SPESE PER SERVIZI - AFFIDAMENTO GESTIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE		
<i>Causale</i>	Determina a contrarre per l'affidamento mediante R.d.O. del servizio di custodia e manutenzione del depuratore comunale e degli impianti di sollevamento fognari comunali per il periodo 01 gennaio - 30 giugno 2020	
<i>Importo</i>	2019	€.
<i>Importo</i>	2020	€. 224.981,00

Milazzo, li 18-12-2019

Il Dirigente del 2° Settore
F.to Andreina Mazzu'
(Sottoscritto con firma digitale)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 2464 del 13-12-2019, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 18-12-2019.

N. Reg. Albo: 4879

Milazzo, li 18-12-2019

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Anna Giannone
(Sottoscritto con firma digitale)

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Comune di Milazzo - Determinazione dirigenziale n. 2464 del 13-12-2019

